il Resto del Carlino
Rimini

Quotidiano

Data 01-10-2014
Pagina 6
Foglio 1

I DUBBI DI BONINI

«Turismo, dati non credibili»

«NON MI ACCODO *al trionfalismo imperante sulla stagione turistica, la tenuta delle presenze sbandierate dalla Provincia fa parte dei dati fuorvianti che disorientano l'industria dell'ospitalità». Lo afferma Aureliano Bonini, patron di Trademark Italia. «I dati Istat provinciali — continua — quindi ufficiali, notoriamente corrispondono alle ricevute fiscali. Come tali, i numeri diventano indicatori di reddito turisticamente ambigui. Il sistema pubblico non può non sapere che si tratta di dati 'fiscali', dai quali dipendente anche il pagamento dell'imposta di soggiorno. E che le dichiarazioni Istat degli hotel sul numero dei turisti alloggiati sono sempre state mutilate, quindi inaffidabili». Insomma, secondo Bonini aumenterebbe il 'sommerso', per cui la tenuta sbandierata (+2,8% di arrivi; -0,5% di presenze da gennaio ad agosto) sarebbe «un miracolo statistico, e tanti operatori la pensano così». Bonini aggiunge che «mancano le cifre sulle affittanze turistiche e all'extralberghiero (appartamenti turistici, case per ferie ecc.), quest'anno dimezzate dal maltempo e dall'accorciamento dei soggiorni. Si tratta di posti letto che rappresentano dal 30 al 40% del movimento stagionale del Riminese».*

TRADEMARK ITALIA
Il patron Aureliano Bonini

Cna lascia a casa trenta persone

Trasloco del mercato, ambulanti sul piede di guerra

Codice abbonamento: 095610

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRADEMARK ITALIA